



RESTAURO E ARCHEOLOGIA

Grandi novità!

NEL CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA ARTIGIANATO ANCORA PIU' RICONOSCIMENTI PER LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI

Lo scorso 5 settembre, tutte le Associazioni Artigiane dell'edilizia e FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil hanno sottoscritto l'Accordo che migliora ulteriormente la sfera di applicazione del Contratto Nazionale Edilizia Artigiani ed il mansionario del personale dipendente con i relativi livelli di inquadramento (art. 77).

Per le lavoratrici ed i lavoratori del restauro e dei cantieri archeologici CI SONO IMPORTANTI NOVITÀ!

1 SFERA DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

Si introduce il campo Opere di Restauro, Risanamento Conservativo e Corredo Urbano: specificando, in maniera ancor più dettagliata, che si applica il Ccnl edilizia per le attività di Manutenzione (ordinaria, straordinaria e programmata), RESTAURO e RESTAURO ARTISTICO di opere edili, di beni mobili, di opere tutelate (manufatti, opere murarie e assimilabili) ovvero, manutenzione e restauro di:

- fabbricati ad uso abitazioni;
- fabbricati ad uso agricolo, industriale, e commerciale;
- ricostruzione e ristrutturazione di strutture residenziali storiche già esistenti, incluso il restauro di edifici storici e monumentali;
- opere monumentali;
- scavi archeologici e di recupero archeologico;
- lastricati, pavimentazione artistica (posa in opera di selci marmo laterizi etc), mosaici.

UN GRANDE RISULTATO CHE ALLARGA ANCORA DI PIU' LE TUTELE PER LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI E COMBATTE IL DUMPING CONTRATTUALE



CGIL

FILLEA

CON IL CCNL EDILIZIA ARTIGIANI
BENI CULTURALI, ARTE, STORIA
SONO VALORIZZATI A PARTIRE DAL
LAVORO E DALLE SUE
PROFESSIONALITA'

2 MANSIONARIO

Nell'art. 77 del Ccnl, si valorizzano le professionalità e si riconoscono, in maniera specifica con le modifiche apportate, i livelli di inquadramento dei Restauratori e tecnici del Restauro, a partire dal livello più alto:

7[^] LIVELLO

- Impiegati con funzioni direttive preposti dalla direzione, con specifico mandato a ricoprire ruoli e funzioni per i quali siano previste responsabilità e deleghe atte a coordinare e dirigere l'attuazione dei programmi con responsabilità dei risultati anche nell'ambito dei cantieri di Restauro.

6[^] LIVELLO

- Responsabile del cantiere di restauro, in possesso della Qualifica di Restauratore dei Beni Culturali ai sensi della normativa vigente, corrisponde al profilo professionale di cui all'art.1 del DM 86/2009 ed ha le competenze di cui all'allegato A (DM 86/2009);
- Architetto che, in relazione alla manutenzione e al restauro di beni storici e architettonici, è iscritto all'albo professionale degli architetti - Sezione A;
- Responsabile dell'indagine archeologica in cantiere archeologico.

5[^] LIVELLO

- Restauratore con esperienza di gestione del cantiere edile e di lavoro di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate dei beni architettonici
- Restauratore di beni culturali mobili e di superfici decorate di beni architettonici, sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice;
- Archeologo che sia in possesso delle specifiche competenze storiche, archeologiche, grafiche, stratigrafiche, richieste dal lavoro in un contesto archeologico acquisite con specifica formazione e con esperienza nel settore; anche sotto coordinamento opera in un singolo settore di scavo, svolge attività di scavo e tutte le operazioni preliminari e di post scavo necessarie alla documentazione scientifica.

4[^] LIVELLO

- Tecnico del restauro di Beni Culturali con competenza settoriale, ai sensi dell'art. n. 3 del DM 86/2009;
- Archeologo con specifica formazione e esperienza nel settore che, sulla base delle indicazioni metodologiche fornite, esegue sotto coordinamento dell'archeologo di livello superiore, lavori di alta specializzazione nelle aree archeologiche;
- Tecnico del restauro di Beni Culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici, in possesso della qualifica di tecnico del restauro di Beni Culturali, acquisita ai sensi della normativa vigente e corrisponde al profilo professionale di cui all'art. n. 2 del DM 86/2009.

+ SALARIO!

PIU' SALARIO NEL CCNL EDILI ARTIGIANI: AL LIVELLO PIU' BASSO 500 EURO MESE! Confrontiamo le tabelle a parità di qualifica

TABELLA 1

Le retribuzioni previste dal Contratto Nazionale Edili Artigiani firmato da tutte le Associazioni artigiane e da FenealUil Filca-Cisl e Fillea-Cgil.

Livello Ccnl Edilizia Artigiani	Qualifica	Retribuzione Ccnl Edilizia Artigiani *
VII	Quadro	2.883,24
VI	Responsabile del Cantiere di Resturo	2.627,15
V	Restauratore di Beni culturali	2.274,48
IV	Operatore per il Restauro dei Beni Culturali	2.148,73
III	Operaio specializzato area recupero	2.031,44

*Si intende comprensiva dell'Indennità Territoriale di Settore (ITS) Media

TABELLA 2

Le retribuzioni previste dal Contratto Nazionale Ari-Ugl.

Livello Ccnl ARI/UGL	Qualifica	Retribuzione Ccnl ARI/UGL
A Super	Quadro - Direzione aziendale o unità produttive	2.447,57
A	Direttore Tecnico - Restauratore Beni Culturali	2.243,02
B	Restauratore Beni Culturali	1.936,20
C	Tecnico del Restauro o T. R. con competenze settoriali	1.763,69
D	Operaio Generico	1.525,00

TABELLA 3

A parità di mansione, le retribuzioni previste dal Contratto nazionale Artigiani Edili Feneal-Filca Fillea sono superiori a quelle del Contratto nazionale Ari-Ugl.

Livello Ccnl ARI/UGL
A Super
A
B
C
D

VS

Livello Ccnl Edilizia Artigiani
VII
VI
V
IV
III



CONTRATTO EDILE. DI QUANTO É PIU' RICCA LA BUSTA PAGA	
in euro	in %
435,67	15,11
384,13	14,62
338,28	14,87
385,04	17,92
506,44	24,93



CCNL EDILIZIA DIRITTI E TUTELE

+ DIRITTI + TUTELE!

Restauratori e Archeologi possono beneficiare di:

ISCRIZIONE AUTOMATICA A SANEDIL (WWW.FONDOSANEDIL.IT)

Fondo per le prestazioni sanitarie, sociosanitarie e infortunistiche omogenee a livello nazionale per i lavoratori dell'edilizia e per tutti coloro che intervengono nel suo processo produttivo a totale carico delle imprese. L'accesso al fondo e alle sue prestazioni è possibile anche per le Partite Iva e lavoratori autonomi. Con Sanedil la copertura assicurativa è prevista anche per i familiari fiscalmente a carico.

ISCRIZIONE AUTOMATICA A PREVEDI (WWW.PREVEDI.IT)

Fondo di previdenza complementare per tutti i lavoratori del settore e per le partite Iva e Autonomi. Uno dei Fondi di Previdenza con le migliori performance. Il CCNL prevede un Contributo contrattuale (non previsto per le P. Iva e per i lavoratori autonomi), interamente a carico dell'Azienda, che va da 10 a 20 euro (secondo il livello di inquadramento) per ogni mese intero di lavoro.

In più, chi aderisce volontariamente può aumentare la propria contribuzione integrativa:

- A) aggiungendo l'1% a proprio carico che fa scattare un ulteriore 1% del datore di lavoro. Il contributo viene versato a Prevedi direttamente dall'azienda e il lavoratore lo può sospendere in qualsiasi momento;
- B) versando il TFR mensile, nella misura del 18% oppure del 100%. Viene versato a Prevedi direttamente dall'azienda e il lavoratore lo può sospendere in qualsiasi momento;
- A + B) Il contributo complessivo viene versato a Prevedi direttamente dall'azienda e il lavoratore li può sospendere in qualsiasi momento.

BILATERALITA'

Lavoratrici e lavoratori rientranti nel campo di applicazione del CCNL Edilizia beneficiano della presenza di Enti Bilaterali strutturati che:

- vigilano sulla regolarità del lavoro;
- garantiscono la formazione su salute e sicurezza degli addetti, compresi Restauratori e Archeologi.

**PER OGNI INFORMAZIONE E PER VERIFICARE
ULTERIORI PRESTAZIONI EVENTUALMENTE PRESENTI
A LIVELLO TERRITORIALE RECATI O CONTATTA LA
FILLEA CGIL PIU' VICINA A TE.**

TROVI TUTTE LE SEDI SUL SITO FILLEACGIL.NET

